

**Sullo Schermo della Vita**

**La Circe sedicenne**

Se papà Dante fosse vissuto ai giorni nostri non si sarebbe arrabattato il cervello per cercare in Semiramide, la lasciva regina dell'Assiria, l'eroina per la famosa terzina del V canto dell' "Inferno".

A vizio di lussuria fu sì rotta, che libito fe' licito in sua legge per l'orre il biasmo in che era condolta,

ma avrebbe certamente preferito immortalarlo Hilde Scheller, la protagonista del fosco dramma dei teutonici adolescenti.

Questa novella Cleopatra, all'amore puro, gentile, sgorgante dall'anima sublimemente poetica del diciottenne studente Paolo Krantz, che dedica a Lei i fiori del suo fecondo e sviluppatissimo ingegno: delle poesie che racchiudono tutto lo spasimo di un cuore innamorato, Ella risponde, anche in versi, masturbando la metrica e senza neppur simulare il pudore, che non è quello il modo di amare e lo invita senz'altro ad un convegno notturno, che ha luogo nel giardino della villa, nei pressi di Berlino, rischiarato poeticamente dalla luna, la secolare spettatrice passiva, dove Egli non potè neppur cogliere il fiore virginale, avendo già fatto, precedentemente, il diciassettenne Hans Stephan, allievo della Scuola di culinaria berlinese, che Hilde amava da tempo, infilando del nuovo amore, che Ella, con la sua arte di perfetta seduttrice e con l'anima proclive all'avventura, aveva saputo suscitare nell'animo esaltato dell'inesperto studentello.

Nulla del resto d'innaturale. Abbiamo ogni giorno esempi di amori non corrisposti; anzi è frequentissimo il caso che, mentre da una parte c'è il più profondo affetto, ci sia dall'altra un sentimento di completa indifferenza specie poi, come nel caso nostro, quando le foscie cerebrali dell'uno sono superiori a quelle dell'altro.

E quando il povero Krantz, martoriato dal tarlo della gelosia, che non gli dà tregua, conoscendo di già la tresca col rivale, più fortunato di Lui, perchè meno poetico, meno sentimentale, ma più maschio (e ciò è preferito dalle donne) scopre un appuntamento che la Hilde ha fatto allo Stephan nella villa, ed arma la mano del fratello di Lei che doveva sopprimere, come effettivamente sopprime, il rivale, mentre Lui avrebbe dovuto uccidere Colei che fu per un momento l'ideale de' sogni della sua giovinezza prima; la femmina incantatrice, simulando, in quel triste momento, di esser uscita dal bagno, che certo non fece, si presenta completamente nuda dinanzi all'imbarbe studentello, saturo di odio, disarmando in tal modo la mano che doveva ucciderla!

Ecco un modello perfettissimo di donna educata "modernamente", nè noi possiamo biasimare i giurati che assolverono il Krantz e, tantomeno, la folla berlinese che, all'uscita dal carcere, fece all'infelice, ammaliato e reso incosciente da quel demone di donna, una dimostrazione clamorosa, gettando fiori sul biondo capo salvato, col sereno giudizio popolare, dalla scure del carnefice!

Colpa del di lei sistema fisiologico? Colpa di un improvviso sprofondamento dell'asfalto su cui ogni giorno passeggiava, come disse Giuseppe Piazza ne la Stampa di giovedì?

Forse un po' dell'uno e un po' dell'altro, diciamo noi!

Ma la colpa principale, riteniamo, è della moderna educazione della donna che ha falsato anche la sua meravigliosa e grandiosa funzione di madre!

Noi non preferiamo la donna mascolinizzata, avvocatessa o dottoressa, telefonista o stenodattilografa, ma la donna angelo tutelare della famiglia, fulgido esempio di madre e di sposa. La preferiamo, col suo angelico sorriso, incitatrice e ispiratrice di grandi e nobili

azioni, e la vorremmo ancora, come nei tempi dell'età di mezzo, quando la madre, nelle serotine soste dell'arcilaio e della spola, fra gli alari giganteschi, educava le figlie, future compagne dell'uomo, a scuola di verità e di bellezza.

A. M.

**La nuova applicazione della legge sugli esercenti**

Il Ministero dell'Economia Nazionale ha rilevato che la circolare del 12 dicembre 1927 ha dato luogo talvolta a interpretazioni restrittive da parte delle autorità provinciali: verrebbe cioè vietato ai prestinari, droghieri, ecc., di procedere alla vendita di dolciumi aventi requisiti di lunga conservazione, quali biscotti, cioccolata e confetti. Tali interpretazioni restrittive si risolvono in un intralcio al commercio. Il Ministero, pertanto, ha impartito istruzioni di agire con la massima cautela, quando si tratti di procedere all'applicazione delle accennate disposizioni, che mirano a impedire che i negozianti possano addivenire alla trasformazione del loro commercio o vengano in altro modo a sottrarsi al prescritto controllo sul rilascio delle licenze.

Tale pericolo può sorgere solo allorché i negozianti intraprendano la vendita di merci che non abbiano affinità con quelle già da loro trattate e per le quali ottennero le prescritte licenze d'esercizio; in tal caso le Autorità dovranno ricondurre il genere di commercio entro i naturali confini. Nell'applicazione delle norme contenute nella circolare, non potrà prescindere dalle esigenze delle varie località, dato che sarebbe assurdo pretendere l'esatta osservanza delle norme medesime là dove il commercio viene esercitato da un limitatissimo numero di persone.

**GRILLO CARLO**

Pittore - Decoratore d'Appartamenti  
ACQUI Via Garibaldi, 21 - Casa Avv. Bisio

Verniciatore Insegna d'ogni genere - Tappezziere in carta - Lincrusta - Linoleum - Stucchi - Vetrotania con deposito e campioni delle migliori ditte Estere e Nazionali.

**Cronaca Sportiva**

**Palla al calcio**

**CAMPIONATO II' DIVISIONE**

U. S. Genovese 0 - Acqui U. S., 6  
Finalmente la squadra dell'Acqui U. S. ha riportato, domenica passata, sul campo di Bolzaneto, una netta vittoria, a cui non eravamo più assuefatti, contro l'U. S. Fiorentina, di Genova, per 5 goals a 0.

La partita, da quanto ci venne riferito, fu un'interrotta superiorità della squadra concittadina su quella ligure, superiorità concretatasi nei 3 goals segnati da Perazzi, in un 4° da Scappini con uno spiovente da metà campo su calcio di punizione e in un 5° da Minucci, e sebbene mancante di D'Anna (ammalato) bene sostituito da Panara II, che tenne con onore il posto di centro forwards, e di Sobrero II, (ancora indisposto) sostituito da Sirboni, che non sfigurò accanto all'aiutante Cibrario.

La linea degli half, (Masoni, Scappini e Sobrero I), i migliori in campo, fu meravigliosa. Sostenne il maggiore peso del match, senza un istante d'indisposizione e di debolezza, e l'attacco ebbe così di molto agevolato il suo compito. Poco impegnata la difesa e il portiere.

Domani, alle ore 15, sul nostro campo in regione Sovrano, quarta importantissima partita. L'Acqui avrà a complice l'U. S. Genovese di Genova, da cui fu battuta, nella partita d'andata, per 2 goals a 0. Vedremo, se, sul proprio campo, i bianchi, che per l'occasione indosseranno maglia giallo-bleu, sapranno prendersi una bella rivincita, come è nel desiderio non solo dei giocatori, ma di tutti gli ammiratori, soci e non soci dell'Acqui, dell'undici concittadino.

Alle ore 13, precederà un match amichevole fra le nostre Riserne e l'U. S. Orli di Alessandria.

Maratona.

**O. N. D.**

**"Pro Fanfara"**

Riparto 2° rata L. 2905  
Soc. An. Miva " 260  
Soc. Filarmonica Acquese " 230  
Sig.ra Luigia Aymar ved. cav. Bianchi " 185

Totale L. 3580

La Società Filarmonica, per dimostrare la sua simpatia per la nascente fanfara del Dopolavoro, oltre al generoso contributo di L. 230 (alto encomiabile sotto ogni riguardo attese le sue non troppo fiorenti condizioni di bilancio) ha voluto concedere i suoi giovani elementi in aiuto a quelli che numerosi formano la nuova fanfara, cui dedica ogni cura, con disinteresse ed intenso amore, il signor Gullino.

La Società An. Miva mai seconda nel dare il suo valido appoggio ad ogni iniziativa che tenda a beneficiare o dare incremento ad opere patriottiche e civili, al contributo di L. 200 già versate, ha voluto aggiungere quello di L. 260, unitamente alla concessione gratuita di tre spaziosi locali con luce e riscaldamento, perchè ivi possano i nostri volenterosi giovani dedicarsi allo studio della musica.

L'atto generoso delle due Società cittadine, consono ai nuovi tempi che vogliono da tutti un po' di sacrificio e molta opera feconda di bene, perchè questa nostra amata Italia consegua in breve quella grandezza per cui morirono i nostri fratelli sui campi di guerra, sulle vie e sulle piazze, è degno di tutto il nostro plauso, ed è sicura promessa dello splendido avvenire delle varie istituzioni Dopolavoristiche di questa Città. Alla Soc. An. Miva ed alla Filarmonica giungano pertanto i vivi ringraziamenti e le espressioni migliori della riconoscenza di questo Commissariato.

**Distintivi** - La Segreteria Provinciale segnala pronti i nuovi distintivi, artisticamente perfetti, in due tipi, a spilla ed a bottone. Il prezzo è di L. 2. Le varie Società aderenti all'O. N. D. sono pregate di comunicare a questo Commissariato il quantitativo occorrente e ritirarlo presso la Segreteria (Società Operaia) domenica 19 corr. dalle ore 10 alle 12. Si ricorda agli iscritti all'O.N.D. che essi hanno l'obbligo di portare sempre il distintivo in modo ben visibile.

**Tesseramento** - Le operazioni di tesseramento, in via d'eccezione, sono state protratte al 21 Febbraio. Si sollecita l'adesione oppure la restituzione dei moduli.

**CRISTOFORO COLOMBO**

fu il titolo di una interessante conferenza che tenne, domenica nel pomeriggio, al Cinema Timossi, affollato di pubblico e presenti tutte le Autorità, il giovane quanto valente oratore, Padre Pietro di Varzi. La simpatia, che questo dotto Francescano aveva saputo conquistarsi in tre giorni di predicazione, in Duomo, in preparazione del Congresso Eucaristico, gli fu signorilmente rinnovata per detta conferenza.

Presentato con nobili ed eloquenti parole dal cav. can. Da Casto, il reverendo Cappuccino illustra la magnifica figura del grande Esploratore con indovinate e riuscite proiezioni cinematografiche riproducenti gli episodi più salienti della prodigiosa gesta delle tre Caravelle, guidate dal genio ispirato di Colombo alla scoperta del Nuovo Mondo. E tutta la spedizione si profila dinanzi agli occhi degli spettatori, avvivate anche dalla eloquenza del conferenziere, le cui parole, attingendo forza dalla fede e dalla poesia, avevano riflessi di vera arte.

Il pubblico, grandemente soddisfatto, espresse tutta la sua compiacenza al valente oratore, ripromettendosi di riapplaudirlo, in una prossima occasione.

**Affittasi** subito ampia camera smobilitata messa a nuovo, al 1° piano, uso ufficio, in via Vit. Em., 11. Rivolgersi alla Ditta Menotti e Mascarino.

**GABINETTO DENTISTICO**  
**Dott. F. ZUNINO**  
MEDICO CHIRURGO - DENTISTA  
CORSO DANTE, 2  
Riceve dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 18  
APPARECCHI SENZA PLACCHE INGOMBRANTI  
DENTI E DENTIERE PERFETTE ESEGUITE CON I PIU' MODERNI SISTEMI = ESTRAZIONI INDOLORI

**Vendesi Cascina** di ettari 12 - Terreno fertile - Vicino al Paese. Rivolgersi cav. Sogno - Ponzone.

**Affittasi** in Piazza Umberto I n. 12 alloggio signorile di cinque camere, cantina e solaio. Rivolgersi ivi alla signora Di Re.

**Ditta GUIDO MORELLI**  
Fondata nel 1884  
I più grandi Magazzini  
I più completi assortimenti  
Le migliori Stoffe  
I prezzi più convenienti  
NB. - A parità di merce si assicura sempre prezzo inferiore

**Cercansi RAPPRESENTANTI** per zone libere Piemonte. Vendita Cucinette "Lux". Gas in ogni luogo; meravigliose, semplici, economiche, sicure.  
Sabauda, Via Maria Vittoria, 4 - Torino.

**Casa** da vendere - 8 vani. Rivolgersi a Cazzola Gustavo, parucchiere - Via alla Bollente, Acqui.

**Camera** non mobigliata cercasi anche subito da uomo solo. Rivolgersi Tipografia Giornale.

**CORRISPONDENZE**

**QUARANTI.**

Il 2 corr. per Quaranti fu giorno di gran festa.

Il Rev. Cav. Stefano Becchino, novello parroco, prendeva possesso ufficiale. Alle ore 10,30, giungeva da Acqui, in automobile, accompagnato dal Rev. Sac. Teol. Giuseppe Lanza e da alcuni Sacerdoti. Alle porte del paese, fu accolto da tutta la popolazione esultante, mentre la Banda di Castelnuovo Belbo intuonava la marcia reale.

Gli porgevano il benvenuto il Podestà sig. Gallo Giuseppe, il Segr. politico maresc. Pernigotti Lorenzo ed il sig. Pernigotti Lorenzo, Conciliatore, a nome della Fabbrica. Seguirono alcuni bambini e ragazzi. Chiuse il sig. Parisio Guido, mutilato di guerra, salutando il valoroso Cappellano militare, che alla idealità sublime della religione di Cristo seppe unire i più puri sentimenti di italianità.

Un lungo corteo, composto di tutti i sodalizi religiosi e civili, circondato da tutti i fedeli, si portava all'oratorio di S. Antonio, donde il neo Pastore, vestiti i Sacri paramenti, traversato il paese, tutto pavesato, di tricolori si recò alla Chiesa Parrocchiale. Quivi il Sacerdote G. Lanza gli rivolgeva alcune parole di saluto e di augurio a nome di tutti i colleghi della vicaria ed il Rev. Sac. Andrea Pagliano, Arciprete di Rossiglione Superiore, gli consegnava, con parole piene di fede, i devoti fedeli e leggeva la bolla di rito.

Ultimate le cerimonie rituali, il novello Prevosto saliva il pergamo, pronunciando parole ispirate all'amore per il popolo da Dio affidato alle sue cure. Celebrò quindi, fra lo scintillio di nuovi paramenti e di luci dell'altare maggiore, arricchito di 18 nuovi candelabri, generoso dono dei fedeli parrocchiani, attestazione deferente del loro affetto verso il novello loro Pastore.

La cerimonia fu coronata dalla benedizione del nostro amato Presule che volle anche gratificare il novello Parroco di una sua fotografia con autografo.

**LOAZZOLO**

**Creazione fascista.** Costatiamo con vero piacere che, sotto la guida del nostro R. Podestà, del Direttorio del Fascio e della Sezione Combattenti, il nostro paesello risorge a novella vita.

Ovunque si costruiscono comodissime strade nuove per unire le lontane borgate al concentrico, ed i lavori vengono eseguiti volontariamente dagli abitanti di dette regioni, e, fra breve, Loazzo lo avrà il telegrafo e l'acqua potabile con minima spesa del Comune. Per dette opere rivolgeremo un sentito ringraziamento al nostro concittadino cav. Dagna, che offerse L. 5000, ai signori Barbieri e Consorte L. 2000 ed al sig. avv. Anfossi L. 500; vada pure il nostro ringraziamento ed incitamento a tutti i fascisti e combattenti che, ad un solo comando, accorsero prestando la propria opera gratuitamente per la posa dei tubi, che porteranno l'acqua nel concentrico.

**Nomina a Conciliatore** - L'egregio concittadino Novelli Carlo è stato, in questi giorni, nominato Conciliatore Comunale. Al neo-eletto le congratulazioni degli amici e della popolazione.

**Nozze** - Una simpatica cerimonia si è svolta, Domenica 12 u. s., presso l'Autoretà, parenti ed amici. La nostra Insegnante Stradella Ines dava la sua mano di sposa al sig. Teresio Gai. Alla coppia felice, che vede realizzato il suo sogno d'amore, da tempo vagheggiato, gli auguri sinceri e cordiali degli amici e conoscenti.

**Ai Fasci, ai Sindacati ed a tutti gli altri Uffici**

La chiesa del **Discorso del Duce**, che per volere del Direttorio del Partito deve essere affisso in tutti i Fasci e in tutti gli Uffici, trovandosi vendibile, in elegante cartoncino, stampato in cromolitografia, presso lo **Stabilimento Tipografico Tirelli di A. Marinelli in Acqui**.  
Si vende anche con cornice e vetro.

**MALATTIE DEGLI OCCHI**

**Dott. DURANDO FRANCESCO - Specialista**

ESATTAPRESCRIZIONE di LENTI - OCCHI ARTIFICIALI ASSORTITI  
Solo chirurgia per soli interventi sul bulbo (cataratta, iridectomia, ecc.) con pensione per ammalati  
ALESSANDRIA - Via Caniggia, N. 6. Tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 14 alle 18 - Tel. 258  
ACQUI - Piazza del Duomo, 7. Tutti i martedì dalle 11 alle 15.  
NIZZA MONFERRATO - Via Carlo Alberto, 7. Tutti i Venerdì dalle ore 12 alle 14.

Grande assortimento ACQUI - Piazza Vittorio Emanuele  
SERIE di COMO  
CASA DELLA SETA

via Vitt. Em. via Garibaldi